



La costruzione di un curriculum verticale

Un possibile processo di lettura, interpretazione, rielaborazione delle Indicazioni

- **Dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze**
- 
- **ai nuclei fondanti delle discipline**
- 
- **agli obiettivi di apprendimento disciplinari.**
-
- **La fase di smontaggio dei pezzi utili a costruire UdA (microprogettazione) e curriculum (macro)**

1^ Fase del processo

- **Gli strumenti da usare: competenze chiave di cittadinanza (versione europea e italiana) e traguardi per lo sviluppo delle competenze**
- **Lavoro: Identificazione delle connessioni tra competenze chiave di cittadinanza (nella duplice versione) e traguardi per lo sviluppo delle competenze comunicative**

Una possibile modalità

Identificazione delle connessioni tra competenze chiave di cittadinanza e traguardi per lo sviluppo delle competenze.

<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali</p>	<p><i>Comunicazione nella madre lingua</i></p> <p><i>Le competenze sociali e civiche</i></p> <p><i>Consapevolezza espressiva e culturale</i></p>	<p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Acquisire le informazioni</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Interpretare le informazioni</p> <p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p>
---	--	---	--	--

2^ Fase

Gli strumenti da usare: competenze chiave di cittadinanza e traguardi per lo sviluppo delle competenze comunicative

- Estensione della procedura sopraindicata a tutti i traguardi per le competenze linguistiche.
- **Processo di analisi disciplinare:**
- **Azioni:**
- **Identificare i nuclei fondanti disciplinari.**
- **Prodotto:** Quadro sinottico dei nuclei fondanti disciplinari:
- dichiarativi
- procedurali

Strumento da usare: la disciplina

Processo: analisi disciplinare:

Azioni: focalizzare i nuclei disciplinari fondanti

Prodotto: *NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:*

- ***Nuclei dichiarativi***
- **COMUNICAZIONE** (proprietà: segno, situazione comunicativa)
- **TESTUALITA'** (testo, proprietà: coerenza, coesione/correttezza, funzione del testo, tipologia, matrice)
- **RIFLESSIONE GRAMMATICALE**
- **RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA**
- **PLURILINGUISMO** (varietà, registri)
- **INTERTESUALITÀ** (struttura, intermodalità)

B)Nuclei procedurali:

- Saperi che denotano la padronanza linguistica:
- **COMUNICAZIONE** : saper dialogare, interagire verbalmente con integrazione di linguaggi
- **ORALITÀ** : saper parlare e ascoltare in diversi contesti e con diversi ruoli
- **TESTUALITÀ**: saper comprendere e produrre testi
 - saper riflettere sulla lingua e sui modelli testuali
- - **PLURILINGUISMO**: saper usare varietà linguistiche ed interlinguistiche, registri contestuali
- **INTERTESTUALITA'**: uso intermodale di diversi codici

Fase 3

Identificazione e scelta di un nucleo concettuale/procedurale

- Scelta di un nucleo concettuale ritenuto strategicamente prioritario: es: la testualità.

Perché la testualità:

Asse metodologico che sottintende:

- trasversalità a lingue e linguaggi,
- ragionamento testuale problematizzante.

Fase 4

Gli strumenti da usare : gli obiettivi d'apprendimento

- Lavoro da fare:
- Assemblaggio e analisi degli obiettivi d'apprendimento relativi alla testualità.
- declinazione della testualità attraverso le macro abilità: comprensione di testi (ascoltare, leggere); produzione di testi (parlare, scrivere).
- Scelta di una o più tipologie testuali da sviluppare in un percorso verticale.
- Es: testo narrativo e descrittivo.

Lingua italiana	Lingua italiana	Lingua italiana	Lingua italiana	Lingua italiana
Testualità: comprensione di testi (ascolto/lettura)				
<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<p>-Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ..</p> <p>- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>-Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni ; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate</p>	<p><i>Comunicazione nella madre lingua-</i></p> <p><i>Le competenze sociali e civiche</i></p> <p><i>Consapevolezza espressiva e culturale</i></p> <p><i>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità</i></p>	<p>Acquisire le informazioni</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Interpretare le informazioni</p>

Connettere TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CON LE

Infanzia	Primaria	Sec. I°	Comp. Citt EU	C. Citt. obbligo
TESTUALITA': PRODUZIONE DI TESTI (orale/scritto)				
<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>	<p>- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>		<p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>

Dalla focalizzazione degli obiettivi d'apprendimento relativi al testo narrativo alla delineazione di un percorso verticale sul testo narrativo

- ***TESTO NARRATIVO –***
- Individuare e condividere gli elementi costitutivi della matrice testuale narrativa: **spazio tempo personaggi fabula intreccio scopo contesto punto di vista destinatario (discorso) .**
- Delineazione del percorso generale:
- dal riconoscimento della “fabula”
- alla riflessione sul “discorso”.
- **CONTINUITA'/DISCONTINUITA' NEL CURRICOLO VERTICALE**

Testualità:il testo narrativo

CONTINUITA'/DISCONTINUITA' NEL CURRICOLO VERTICALE

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **FOCUS: LA FABULA**

- **SCUOLA PRIMARIA**
- **FOCUS: LA STRUTTURA**

- **SCUOLA SECONDARIA DI 1°**
- **FOCUS: IL DISCORSO**

Testualità: **il testo descrittivo**

CONTINUITA'/DISCONTINUITA' NEL CURRICOLO VERTICALE

- ***TESTO DESCRITTIVO***- Sono costitutivi della matrice testuale descrittiva i seguenti elementi: **spazio, tempo, identità, canale (percettivo), osservatorio, scopo, contesto, destinatario (registro).**
- Il percorso generale muove dalla “percezione” per giungere al “registro” descrittivo.

Testualità: CONTINUITA'/DISCONTINUITA' NEL CURRICOLO VERTICALE

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **FOCUS: LA PERCEZIONE**

- **SCUOLA PRIMARIA**
- **FOCUS: LA STRUTTURA**

- **SCUOLA SECONDARIA DI 1°**
- **FOCUS: LE VARIETA' FUNZIONALI**

Fase 6

Dagli obiettivi d'apprendimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Estrapolare dagli obiettivi d'apprendimento quelli:
- relativi alle macro abilità riferite ai testi descrittivi e narrativi.
- ritenuti più funzionali alla progettazione realizzazione valutazione di U.d. A.

La costruzione di un curriculum: percorso circolare

- Dal PECUP alle competenze di cittadinanza
- Dalle competenze di cittadinanza
- ai traguardi per lo sviluppo delle competenze
- dai traguardi per lo sviluppo delle competenze ai nuclei fondanti delle discipline
- dai nuclei fondanti delle discipline agli obiettivi d'apprendimento
- dagli obiettivi d'apprendimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e alle competenze chiave di cittadinanza attraverso le UdA



La progettazione modulare di Unità d'Apprendimento (U.d.A.)

L'U.d.A. è un segmento di un percorso didattico che convoca concetti, conoscenze, abilità articolate e strettamente connesse per il raggiungimento di competenze esplicitate.

L'U.d.A. è un pezzo del curriculum, sviluppa un campo d'apprendimento preferibilmente integrato, con l'apporto di più punti di vista.

Punto di partenza è un problema o un bisogno di conoscenza, punto d'arrivo un prodotto che gli allievi realizzano attraverso la mobilitazione e l'orchestrazione di conoscenze e abilità.

Il compito dev'essere problematico, tale da porre gli studenti in contesti conoscitivi e operativi inediti, ed in situazioni socio - affettive situate e complesse.

La progettazione modulare di Unità d'Apprendimento (U.d.A.)

A partire da un'accuratissima **analisi disciplinare** si può definire un percorso scandito in U.d.A. basate su strategie di apprendimento attivo, collaborativo, situato.

Proporre attività didattiche capaci di armonizzare la struttura cognitiva dei saperi (conoscenze, regole, principi, teorie, modelli interpretativi) con le intelligenze multiple e gli stili cognitivi distribuiti in una classe.

E' necessario tenere sempre presente che le discipline sono uno strumento per il conseguimento di competenze di cittadinanza attiva.

La costruzione di UDA

- L'UdA:
- rompe lo schema “lezione – esercitazione - interrogazione/ verifica”;
- offre una varietà di occasioni di apprendimento scolastiche ed extrascolastiche;
- prevede sempre compiti reali (o simulati) e relativi prodotti che i destinatari sono chiamati a realizzare;
- indica le risorse (capacità, conoscenze, abilità) che è chiesto agli studenti di mobilitare
- attiva un processo di ricerca e scoperta;
- chiede all'allievo una fase riflessiva;
- deve sempre mirare ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e alle competenze di cittadinanza.

Rapporto tra Traguardi per lo sviluppo delle competenze e U.d.A

- Il rapporto tra traguardi per lo sviluppo delle competenze e U.d.A. non è meccanico, lineare, ma costruttivo.
- L'azione didattica non è un processo di montaggio sequenziale, ma *modulare*,
- teso a innestare in modo significativo le nuove conoscenze e abilità su quelle pregresse e a valorizzare il contesto

Domande chiave per la progettazione modulare in verticale

Quanti e quali traguardi formativi (competenze articolate in abilità e conoscenze) sono stati prefigurati?

L' UdA comprende gli indicatori/evidenze che testimoniano e garantiscono sul conseguimento delle competenze?

Vengono identificati i compiti reali (o simulazioni) e le prestazioni da realizzare?

Sono definiti i possibili contesti per l'uso sociale delle competenze?

Agli indicatori e prestazioni corrispondono congrue scale di livello, ai fini della valutazione?

Un metodo indicativo per la costruzione di un'U.d.A..

Fasi	Cosa fa docente	Cosa fanno gli alunni
<i>Problem posing</i>		Gli allievi iniziano il percorso di apprendimento sempre da una domanda/bisogno/problema.
<i>Investigazione</i>		Gli allievi formulano ipotesi per progettare e avviare l'investigazione e la ricerca di materiali e strumenti utili alla ricerca.
<i>Spiegazione</i>		Gli allievi forniscono spiegazioni <i>qualitative orali e</i> , successivamente, scritte su quanto investigato. Anche il docente può intervenire con domande che favoriscano la connessione dei concetti, dei processi, delle abilità.
<i>Interazione</i>		Gli allievi confrontano il proprio pensiero con quello degli altri allievi del gruppo.
<i>Elaborazione</i>		Gli studenti confrontano le informazioni, ricavate dall'investigazione e discusse coi colleghi, con quanto già conoscono per sviluppare, per <i>connettere</i> e consolidare i concetti e le proprie abilità.
<i>Riflessione per l'autocorrez.</i>		Gli studenti ricostruiscono il processo di costruzione dell'apprendimento. Individuano le difficoltà incontrate, rivisitano i loro comportamenti e atteggiamenti di fronte alle difficoltà

Fare emergere

- **Le risorse** (le conoscenze e le capacità di base dell'allievo).
- **I costrutti di interpretazione** (come l'allievo acquisisce e interpreta le situazioni).
- **I costrutti di azione** (come l'allievo mobilita le sue conoscenze, progetta e agisce in risposta ad un problema).
- **I costrutti di collaborazione** (come gli allievi concorrono autonomamente ad un lavoro collettivo, sanno assumersi responsabilità e portano a termine i compiti).
- **I costrutti di autoregolazione** (come l'allievo apprende dall'esperienza, modifica i propri atteggiamenti e punti di vista, sa autovalutare le proprie prestazioni).